

TheOneMilano. Il salone internazionale che da venerdì prossimo al 26 febbraio espone le novità dell'abbigliamento per donna. Quest'anno la vetrina per esordienti propone quattro "capsule collection" all'insegna dell'innovazione

Tulle, maglia, tartan la grande chance dei giovani talenti

ILENIA CARLESIMO

Dalla studentessa che ha unito tulle e dettagli militari alla neolaureata che ha rivisitato il tartan vestendolo di colori accesi, largo ai nuovi talenti e alla loro creatività. Accade con TheOneMilano, il salone internazionale che da venerdì prossimo al 26 febbraio espone le novità femminili per l'autunno/inverno 2018-2019 tra pellicceria, abbigliamento e accessori. Lì, per quattro giorni, diversi giovani stilisti avranno infatti l'opportunità di mettersi in mostra sia grazie ad aree dedicate, tra cui quella sulle tendenze curata da IFDA - Italian Fashion and Design Academy, sia con varie iniziative collaterali. È proprio in questo ambito, per dare ai giovani una vetrina e una porta d'accesso al mondo del lavoro, che in fiera torna l'appuntamento con NiceOne: un progetto di orientamento e accompagnamento al sistema moda e al mercato che in questa edizione vede coinvolte quattro ragazze vincitrici, durante la manifestazione Alta Roma dello scorso luglio, del Concorso Rmi - Ricerca Moda Innovazione (organizzato da Cna Federmoda, la federazione che rappresenta circa 25mila imprese artigiane e le piccole e medie imprese della moda italiana). Ragazze che ora danno prova del loro talento presentando quattro capsule collection create con le aziende che in quell'occasione le hanno scelte e poi affiancate come tutor. Ognuna rivede in chiave fresca e giovane i codici stilistici dei vari brand. Da quella disegnata dalla neolaureata Federica Peternelj per Carmen Milano, che ha reinterpretato pelliccia e tartan con colori giocosi come il rosa caramella e il bordeaux, a quella della ventunenne Giorgia Mura, che ha collaborato con Ean 13 disegnando cinque capi, tra cui un cappotto impreziosito di Swarovski, come da tradizione dell'azienda, e

altri all'insegna dell'animalier. Fuzzi, marchio specializzato in maglieria e jersey, ha invece affiancato la studentessa Sara Pavani, che racconta: «Durante questa esperienza, di cui sono davvero felice, ho ideato quattro outfit ispirati agli anni Quaranta che mixano tessuti leggeri e romantici con dettagli militari e fondono lo stile femminile e bon ton di Fuzzi con la mia visione più androgina».

«È stato davvero uno scambio proficuo», commenta dall'altro lato Barbara Bonfiglioli, sales manager di Fuzzi. «Un'esperienza importante per la ragazza, che con questo progetto ha potuto respirare l'aria aziendale e rapportarsi con un committente e relativi tempi e codici da rispettare, ma anche per noi, che crediamo molto nell'incontro tra tradizione e nuove idee, expertise e innovazione».

Altrettanto entusiasta la ventiduenne Federica Polli che per Farolfi-Manetti, specializzata in pellicceria, ha invece disegnato, come spiega lei stessa, «una serie di capispalla ispirati alle giacche militari, con particolare attenzione alle tasche, caratterizzandoli con una sorta di trompe-l'oeil grazie a intarsi di pelliccia». Ma NiceOne non è l'unico evento che la fiera dedica ai giovani. TheOneMilano, infatti, ha collaborato anche all'organizzazione di Remix: un concorso internazionale dedicato ai talenti emergenti della moda e della pellicceria ideato dall'International Fur Federation (IFF) con il sostegno di Vogue Talents, la piattaforma dedicata a "ricerca, selezione e visibilità" dei talenti. I dieci finalisti, selezionati con criteri che hanno valutato anche la sostenibilità dei progetti, come la tracciabilità della pelliccia e l'utilizzo di materiali riciclati, tinte atossiche ed eco-friendly, provengono da tutto il mondo (Italia, Spagna, Ungheria, Giappone, Cina, Hong Kong eccetera) e domenica 25, per la finale, vedranno le loro creazioni sfilare in passerella nelle sale di Palazzo Barozzi. Una vetrina non indifferente, se si pensa alla storia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

del concorso: dal 2004 a oggi, infatti, Remix ha dato l'opportunità a oltre mille studenti di 25 Paesi di entrare a far parte dei team delle più note case di moda: da Nicolas Martin Garcia, che fa parte della squadra di Roberto Cavalli, a

Roderick Buijs, che lavora da Louis Vuitton, fino alla designer Edda Gimnes, i cui look oggi sono sfoggiati da celebrità come Gigi Hadid e Lady Gaga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una delle aziende che scommette sugli stilisti emergenti: "Crediamo molto nell'incontro fra tradizione expertise e nuove idee"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Modelli

Federica Polli, sopra, è la giovane stilista che ha creato il modello illustrato nel "figurino" a destra. A sinistra, giaccone in lana cammello e gilet con collo in volpe (collezione a/i 2018-19 by Artico). Sotto, cappotto con inserti in ecopelliccia di Cotton and Rock e abito di Stella Sartoni



La sfilata

Pelliccia, eco o non sempre protagonista

Quando la protagonista è la pelliccia. Grande attesa per Italian Fashion Night, la sfilata evento in programma venerdì sera nella cornice del Fashion Hall (via Burigozzo 6). In passerella infatti sfilano importanti brand della pellicceria made in Italy: da Fabio Gavazzi a Rindi, da Pajaro a Giorgio Magnani Luxury, Grandifur e Malamati. A loro si aggiunge Copenhagen Fur, azienda danese scelta come main sponsor della sfilata, che ha un approccio sostenibile proponendo capi biodegradabili che durano più a lungo e sono facilmente riciclabili.

E proprio queste creazioni di grandi maison prodotte con le pelli di Copenhagen Fur sono protagoniste del défilé sostenibile scelto per il gran finale. «Su questa passerella tutta italiana, guardiamo al presente del nostro essere impresa, ma anche al futuro», spiega Norberto Albertalli, presidente di TheOneMilano. Il fashion show del 23 febbraio inaugura con un cocktail di gala.

